## INTERROGAZIONE CONSILIARE

Al Sig. Sindaco

OGGETTO: MANIFESTAZIONI RIGUARDANTI IL PERIODO ESTIVO "GIARRE...SERE D'ESTATE 2014" ED AFFIDAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI ALL'ASSOCIAZIONE "ARTIME" CON IMPEGNO DI SPESA DI EURO 24.512.00

In data 23 luglio 2014, con Delibera di Giunta n.72, veniva formulato un atto di indirizzo politico per la realizzazione delle manifestazioni riguardanti il periodo estivo, che la scrivente non ritiene chiaro né nella forma né nella sostanza. A seguito della sopra citata delibera di Giunta il Dirigente Area I, con propria determina n.194 del 25 luglio 2014, affidava in toto all'associazione "Artime" di Acireale ed alla proposta da questa presentata i servizi inerenti in cartellone di iniziative estive, impegnando la somma di euro 24.512,00

La procedura è alquanto curiosa. Leggendo i documenti, delibera ed atto di indirizzo, qualche passaggio è per lo meno poco chiaro. Attraverso una lettura veloce infatti si potrebbe pensare che l'amministrazione ha inteso esautorare l'ufficio dal proprio ruolo e lo fa attraverso una delibera ma da una lettura più attenta è l'ufficio che esautora se stesso almeno così pare ufficialmente. Pare perché attraverso la formulazione di una determina l'ufficio tenta di difendersi dalla politica ed ora vedremo perché.

Infatti nell'atto di indirizzo esplicitato con la delibera di giunta n 72 l'amministrazione ha palesato la volontà di organizzare un cartellone estivo (come dalla fondazione di questo ente avviene, quindi nulla di nuovo) che dia soddisfazione ai cittadini giarresi. In tale delibera e nella complementare proposta di delibera da parte dell'ufficio non viene fatto cenno né ad importi né tantomeno a società, cooperative o associazioni che avrebbero dovuto gestire il servizio. A questo punto ci sarebbe da chiedersi: perché mai una delibera di giunta di "indirizzo politico" per realizzare ciò che dalla fondazione di questo Ente (200 anni) regolarmente compie il suo percorso in funzione del denaro disponibile a tale scopo? L'arcano è presto svelato quando, dopo appena due giorni dalla delibera di indirizzo "politico", l'ufficio prepara una determina che tramuta l'indirizzo "politico" in indirizzo "economico". Infatti il 25 luglio l'ufficio con la firma del dirigente della I area vede la luce la determina n. 194 titolata "Impegno di spesa per le manifestazioni estive denominate Giarre, sere d'estate" che oltre a determinare le somme destinate a queste manifestazioni (oltre € 24.000,00 cui crediamo si debbano aggiungere fantomatiche sponsorizzazioni) individua (24 ore dopo!!!) l'associazione che svilupperà il programma estivo giarrese. E qui è normale porsi una legittima domanda? Perché il servizio viene esternalizzato? L'ufficio competente è diventato improvvisamente incapace?

La risposta, in realtà, la fornisce lo stesso dirigente quando a pagina 2 della determina esplicita le motivazioni. Lo stesso infatti riporta la frase "considerata la volontà dell'amministrazione comunale di effettuare una esperienza sinergica.... in particolare con l'associazione Artemide di Acireale". È un pò tardiva questa specifica che appare come l'estremo tentativo dell'ufficio di salvarsi in calcio d'angolo non solo da eventuali critiche ma soprattutto da responsabilità inevitabili visto le procedure scelte dall'amministrazione ed i numerosi riferimenti normativi non rispettati. Sostanzialmente si ha come l'impressione che

l'ufficio ceda all'indirizzo quanto meno non opportuno della politica e cerchi di mettersi al riparo come può da un eventuale danno erariale.

Proprio così, danno erariale. Perché un conto è avvalersi di un direttore artistico per l'estate giarrese che possa, con il suo prestigio e le sue competenze, collaborare l'ufficio, che cura gli aspetti tecnici, al fine della creazione di un cartellone di manifestazioni... Ben altra cosa è appaltare l'intera estate. Significa appaltare, senza offerte ne gare, anche una serie di servizi collegati il cui affidamento ha bypassato le normali procedure. Ma di questo, ormai, non c'è da farsene meraviglia ma solo denuncia.

Gravissimo, a parere della scrivente, l'affidamento all'esterno dei suddetti servizi, considerato che all'interno dell'Ente è istituito ed operativo il servizio "Sport, Turismo e Spettacolo", dotato di personale e competenze atte ad occuparsi di siffatte tematiche e che raramente negli ultimi anni si è trovato a gestire un simile budget per un singolo cartellone. Nessuna motivazione congrua è rintracciabile nell'iter procedurale seguito per l'affidamento esterno di questi servizi. Si rammenta alla S.V. che la normativa vigente non consente di appaltare all'esterno servizi che possono, anzi devono, essere svolti dai soggetti preposti e competenti in forza alla pianta organica dell'Ente Locale.

- -Perché si è scelto di affidare all'Associazione "Artime" di Acireale i servizi inerenti il programma estivo "Giarre...sere d'estate 2014", in violazione delle prescrizioni normative?
- -Il servizio "Sport, Turismo e Spettacolo" del Comune è stato ritenuto inabile al ruolo?
- -Quale valore aggiunto avrebbe portato l'affidamento all'esterno?
- -Come si giustifica l'impegno di spesa di euro 24.512,00 (ovviamente, il privato non può che avere, com'è sacrosanto che sia, il proprio utile e non si riesce ad immaginare una quota, a carico di questa voce non inferiore almeno al 15%!) a fronte di un cartellone estivo scarno, indegnamente pubblicizzato (solo 150 manifesti affissi!) e poco partecipato? E pensare che la media di spesa degli ultimi sei anni non ha mai superato i 7000 euro...

Inoltre vorrei porre all'attenzione di questo Consiglio ed all'amministrazione degli aspetti che, a mio avviso, appaiono per lo meno di dubbia interpretazione.

Il Consigliere Comunale del PD

Tania Spitaleri